

Misericordia come amore preveniente

L'esperienza di Maria e dei dottori carmelitani

MARIA MANUELA ROMANO, OCD
Carmelo Monte San Quirico
recensioni@teresianum.net

Si può riconoscere, vedere e gustare l'azione misericordiosa di Dio Padre nel perdono che ci accorda dopo il peccato, nei miracoli di guarigione interiore o fisica, nelle opere di misericordia che gli uomini si scambiano reciprocamente, in tutto ciò che di gratuito e pieno di carità circola nel nostro mondo. Rimane tuttavia da esplorare ancora un ambito sorgivo, qualcosa che svela il movimento a monte dal cuore misericordioso della Trinità alla nostra interiorità, l'elemento propulsore, per così dire, delle viscere che si commuovono in ogni gesto misericordioso. La misericordia è in origine amore preveniente, carità che si effonde gratuitamente prima di ogni risposta e operare umano, Dio che sorprende la creatura inondandola al di qua della caduta e del perdono. Creandoci il Padre ci ricolma di questo amore gratuito, dote preziosa che ci abilita alla risposta formando in noi la capacità nuziale di unirci a Lui. E come accade per tutta la Rivelazione anche l'effondersi misericordioso dell'amore preveniente si manifesta nel mistero teandrico che unisce, senza separazione e senza confusione, il versante divino a quello umano. Al riversarsi nei cuori della Sua misericordia corrisponde, reciprocamente compenetrandolo, lo spazio vuoto che la scelta verginale/nuziale abbandona all'azione divina. Trattando di misericordia preveniente risulterà quindi indispensabile prendere in considerazione i due movimenti che si intrecciano nell'armoniosa e complicata danza delle nostre esistenze e la modalità diversa ma contigua con cui investe creazione e redenzione. Tenterò di farlo rintracciandoli dapprima nella Sacra Scrittura, dalla quale origina ogni categoria per la vita spirituale, accostando l'esperienza di Maria, Madre di Gesù, e, in un secondo momento, quella dei dottori

MARIA MANUELA ROMANO, OCD

Misericordia come amore preveniente
L'esperienza di Maria e dei dottori carmelitani

RIASSUNTO: Il presente contributo costituisce un tentativo di esplorare il movimento della misericordia divina dal seno della Trinità alla nostra interiorità attraverso la sua Rivelazione, in Maria, la Madre di Gesù, e nell'esperienza dei santi dottori carmelitani. La misericordia infatti è in origine amore preveniente, carità che si effonde gratuitamente prima di ogni risposta e operare umano, Dio che sorprende la creatura inondandola al di qua della caduta e del perdono, formando in lei la capacità sponsale di unirsi a Lui. Di Maria viene contemplata la circolarità che si instaura tra il suo essere previamente "piena di grazia" e il suo assenso verginale. Di Giovanni della Croce viene sottolineato il suo sostare sul progetto creazionale di Dio, sponsale e talmente ampio da comprendere anticipatamente ogni caduta, ogni allontanamento della Sposa. Di Teresa di Gesù l'esperienza vitale della Misericordia che ha preceduto la sua conversione. Di Teresa di Gesù Bambino la prevenienza dell'amore divino scoperta nella sua esistenza teologica, divenuta poi una dottrina di ampiezza universale.

PAROLE CHIAVE: grazia; misericordia; amore preveniente; adesione verginale; capacità sponsale.

Mercy as Anticipating Love
The Experience of Mary and of the Carmelite Doctors

ABSTRACT: The present contribution is an attempt to explore the movement of divine mercy from the core of the Trinity to our inner self as it is revealed in Mary, the Mother of Jesus, and in the experience of the Carmelite doctors. Mercy is fundamentally anticipating love, a love that is poured out freely, prior to any answer or human activity. In mercy, God surprises the creature in an overflowing of love which goes beyond the fall and forgiveness, and forms in the creature the spousal capacity to join Him. In Mary, we can contemplate the rapport between her previous state as "full of grace" and her virginal assent. In John of the Cross we see a faithfulness to the creational project of God, which is spousal and so broad as to enable him to understand in advance every fall, every departure of the Bride. In Teresa of Jesus we can look at the vital experience of mercy that preceded her conversion. In Therese of the Child Jesus we can recall the anticipation of divine love discovered in her theological existence, and which later became a doctrine of universal breadth.

KEYWORDS: grace; mercy; anticipating love; virginal consent; spousal capacity.